

intensi e finali, per darsi ed intarsi su pochi
risentire lo univoco, cioè in tutto per lui simile,
i ripetuti univocati: Signori Simonari sotto per
gore e speciale e condizionale ipotesi a parte
della Signora Gabiana Gatti, su acuto: seguenti
immobili nostri, cioè:

1° Il Signor Alfonso Simonari:

a) uno spazzo di terra, sito in territorio di Pinerolo,
ex feudo Carnuni, contada Alagona, con alberi di
diversa specie e case rurali, dell'estensione di ettari
tre, due terzi e centesimi ottantuno, pari a sei
ma una e novello uno dell'abitato misuro di
cassa vecchia e palani due, confinante con due
trappi, con terra del Signor Vincenzo Simonari,
con terra di Francesco Gatto, marcati insieme col
altri confini;

b) un altro spazzo di terra con alberi di diversa
specie, sito nello stesso territorio e contada, della
estensione di un quarantasei, pari a hundred due,
caroggi tre e quarti due della detta abitata misura,
confinante con terra del Signor Domenico Parlapio-
no, con la trappa e con terra di Antonino Schivo
notati anch'essi gli spazzi nel catasto terreni di
Pinerolo all'art. 5303 sotto nome di Simonari
Alfonso su Antonino, Sezione II, N. 1922, 1923, 1924,

1925, 1926, 1927, 1928, 1929 coll'impossibile con
pluvio di due centesimi e centesimi ottantuno e
Sezione II N. 1930 e 1931 coll'impossibile di due
divanone e centesimi quattro.

2° Poi il Signor Vincenzo Simonari con spazzo
di terra con alberi di diversa specie, sito pure in ter-
ritorio di Pinerolo, ex feudo Carnuni, contada mag-
na, dell'estensione di circa un ettantatre e
centesimi ventisei, pari a circa hundred quattro,
della detta abitata misura, confinante col sud
col spazzo di terra di maggiore estensione del fe-
udo Alfonso, con terra di Gioacchino Tola e tra-
ppi, notati nel catasto terreni di Pinerolo all'art.
3307 sotto nome di Bonifacio Panamula, vedova Simo-
nari, Sezione I, N. dal 1866 al 1879, coll'impos-
sibile di tre ventotto e cent 41.

Gli altri signori Simonari di Pinerolo da i
medesimi immobili vanno soggetti alla predizione,
ed all'anno canone enfiteutico devoto al signor
Duca di Savoia e da del resto sono franchi e
liberi di qualunque altro peso, servitù ed ipoteca,
come deliravano altrui in nome di loro proprie-
tà e disponibilità, non l'hanno ad altri venduto
né in qualsiasi altro modo alienato.
I mutuatari rinunciano al beneficio della divisa